

PROGETTO PER BUCCINASCO

Documento d'intenti: linee guida per le primarie a Buccinasco

Buccinasco ha bisogno di un progetto di città che metta al centro gli interessi e i bisogni dei cittadini e delle cittadine. È partendo da questi interessi e bisogni che chi governerà potrà migliorare la qualità della vita, sociale, ambientale, culturale, e offrire così un futuro adeguato.

Buccinasco ha bisogno di una classe dirigente degna di questo nome, di un'amministrazione efficace nel gestire la "cosa" pubblica.

Buccinasco ha bisogno di persone capaci di responsabilità, ha bisogno di idee chiare sulle scelte, di una cultura civica che diventi senso comune, di una voglia di qualità della vita.

Dare un futuro a Buccinasco significa quindi rispondere ai bisogni concreti del territorio, avviare processi di partecipazione per consentire a tutti i cittadini di contribuire alla formazione e condivisione di idee e progetti.

Le organizzazioni politiche e civiche Partito Democratico, Sinistra Ecologia Libertà, Federazione della Sinistra, Verdi per la Costituente Ecologista, e Lista Civica Per Buccinasco propongono ai cittadini e alle cittadine di Buccinasco un percorso condiviso che porti al governo della città un gruppo dirigente orientato esclusivamente ai bisogni e al bene comune dei cittadini.

Il presente documento d'intenti dichiara le linee guida scelte per un governo della città di Buccinasco. È il progetto che i candidati che concorrono per la consultazione delle primarie della coalizione sottoscrivono e si impegnano a realizzare, al quale dovranno ispirarsi le loro priorità programmatiche, e con il quale le dette priorità programmatiche non dovranno entrare in contraddizione.

1. La sfida della legalità: l'illegalità strozza l'economia e la paga chi rispetta le regole

Legalità e sicurezza sono la base necessaria per una convivenza pacifica e civile.

L'illegalità la pagano i cittadini onesti; ogni comportamento illegale ha come conseguenza necessaria e inevitabile, oltre a un decadimento etico e morale, anche un danno economico. Chi compie un atto illegale mette le mani nelle tasche del cittadino, del suo vicino di casa onesto.

Il Comune ha l'obbligo di dare l'esempio quando si tratta di rispetto delle regole e di legalità. Deve verificare scrupolosamente la prassi dei procedimenti amministrativi e dei capitoli contrattuali, fare verifiche sulle società che ottengono appalti, adottare misure per prevenire e combattere il sistema della corruzione e l'impiego di lavoratori non in regola, garantire trasparenza offrendo ai cittadini un ampio accesso agli atti amministrativi.

Rendere sicura la vita nella nostra città non significa soltanto aumentare e rendere più efficienti i controlli. Ciò che risulta decisivo è favorire quelle relazioni sociali che fanno crescere la fiducia tra i cittadini e trasformano la città in una comunità solidale. Fiducia come possibilità di mettere in circolazione e scambiare sensibilità, esperienze, conoscenze, interessi, aiuto reciproco, e anche semplicemente voglia di stare insieme. Fiducia come sostegno alle situazioni di difficoltà. Una città più vissuta, vivace e solidale è una città più sicura.

Ipotesi di progetto:

- attuare pienamente i principi della Costituzione, che va difesa, protetta e fatta conoscere come elemento costitutivo dell'identità stessa della democrazia e della civiltà italiana;
- far sottoscrivere e rispettare a tutti i candidati il codice etico di autoregolamentazione approvato il 3 marzo del 2007 dalla Commissione Antimafia del Parlamento;
- inserire nelle liste della coalizione candidati che non abbiano attualmente, o abbiano avuto in passato, pendenze giudiziarie che fanno riferimento a reati contro la pubblica amministrazione, contro il patrimonio e riconducibili alla criminalità organizzata;
- stilare un codice etico di comportamento che verrà sottoscritto da tutti i candidati;

- istituire una Commissione consiliare di verifica e controllo con il compito di vigilare sulle procedure relative agli appalti pubblici, sui passaggi di proprietà riferiti alle aree e alle attività, sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di contrastare le attività non regolari;
- rendere trasparenti e pubblici tutti gli atti amministrativi;
- iscrivere il Comune alla rete di "Avviso Pubblico, un'Associazione che collega e organizza gli Amministratori pubblici che si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati;
- promuovere azioni congiunte ed efficaci contro le mafie, unitamente ai Comuni limitrofi;
- rivedere lo Statuto del Comune per potenziare il sistema dei controlli interni e dei controlli democratici;
- prevedere protocolli d'intesa per definire procedure di collaborazione con i corpi di polizia urbana dei comuni confinanti;
- prevedere una più stretta vicinanza con i cittadini attraverso la creazione di vigili che siano punti di riferimento per i quartieri.

2. La sfida dell'urbanistica: il territorio è una ricchezza comune di tutti i cittadini

Il nostro territorio è una ricchezza, ma bisogna far crescere l'idea che è una ricchezza comune proprietà di tutti i cittadini. Occorre che tutti abbiano una concezione del territorio come bene comune per ottenere una città in cui le regole e la legalità si affermino sempre di più, in cui gli interessi generali siano prevalenti sulla speculazione, e la "trasparenza" sia uno strumento indispensabile per un corretto rapporto tra Comune e cittadini.

Buccinasco è una città di confine: è infatti nello stesso tempo parte dell'area metropolitana milanese e parte del Parco Agricolo Sud. Il futuro di Buccinasco è quindi quello di una città che ha la possibilità di curare e migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti e che per questo deve saper valorizzare la caratteristica agricola del proprio territorio.

Le infrastrutture garantiscono il funzionamento della città e quindi sono una delle priorità più importanti all'interno della programmazione urbana. Ma i lavori pubblici sono uno dei settori maggiormente esposti a possibili condizionamenti impropri perché impiegano risorse economiche importanti. Devono invece diventare uno strumento che promuove la collaborazione tra istituzioni, cittadini e imprese con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'utilità degli interventi pubblici e delle attività private. Lavorare per perfezionare le infrastrutture significa fare crescere una città sempre più vicina alle esigenze dei cittadini migliorando le reti informative, l'accessibilità ai servizi, e arricchendo il territorio di Buccinasco per moltiplicare le sue capacità attrattive.

Ipotesi di progetto:

- dare al più presto alla città un PGT condiviso, risultato di un'ampia e democratica discussione con la cittadinanza, utilizzando strumenti di partecipazione che coinvolgano i cittadini tra i quali le procedure previste nei protocolli di Agenda 21;
- assegnare parametri di edificabilità che limitino le costruzioni di edifici considerando il saldo naturale (differenza tra nati e morti in un determinato periodo);
- progettare lo sviluppo della città custodendo gli spazi non ancora urbanizzati; no al consumo di suolo;
- progettare lo sviluppo della città orientandolo al recupero, alla valorizzazione e alla sostituzione del patrimonio edilizio obsoleto e/o abbandonato nella città e nella campagna;
- progettare uno sviluppo urbanistico equo e solidale che tenga conto del bisogno della casa da parte dei meno abbienti (housing sociale);
- progettare lo sviluppo della città privilegiando soluzioni architettoniche sostenibili, con basso impatto ambientale, orientate all'utilizzo delle energie rinnovabili e al contrasto degli agenti inquinanti;
- rendere più efficiente la configurazione della mobilità e dei trasporti, utilizzando un

approccio di sistema: progettare le reti a livello metropolitano coinvolgendo i comuni e in particolare il Comune di Milano; progettare sinergie tra trasporto pubblico e privato; favorire la mobilità leggera;

- costituire la figura del volontario civico con il compito di monitorare, vigilare e segnalare eventi che producono offesa e mortificazione dell'ambiente e del territorio anche utilizzando la rete di comunicazione informatica;
- perfezionare le infrastrutture della città rendendole sempre più vicine alle esigenze dei cittadini e delle imprese;
- garantire un adeguato sostegno al sistema scolastico;
- arricchire il territorio di Buccinasco e moltiplicare le sue capacità attrattive;
- valorizzare e custodire il patrimonio naturale e la vocazione agricola del Parco Sud.

3. La sfida della finanza comunale: spendere bene i soldi dei cittadini

Il sistema finanziario, frutto di scelte liberiste sostenute dal Governo Nazionale, ha ridotto drasticamente l'autonomia di spesa dei comuni. Con questa politica finanziaria, che riduce gli spazi di azione, chiunque sarà alla guida del Comune dovrà fare i conti, e non sarà facile, con il rispetto dei patti di stabilità che tendono sempre di più a comprimere i capitoli di bilancio.

Nel prossimo futuro sarà determinante anche la ricaduta che il federalismo fiscale avrà sulle amministrazioni locali.

Quindi è necessario che il governo del Comune rispetti i vincoli di bilancio, e che nello stesso tempo abbia la capacità di privilegiare, nel rispetto degli equilibri dei capitoli, la spesa sociale in modo da garantire l'erogazione di servizi pubblici di qualità; in vista di questo obiettivo sarà necessario attingere a nuove energie, fare rete con la società civile per costruire una nuova fase di sviluppo economico e sociale del territorio, garantendo comunque un controllo dei servizi erogati.

Ipotesi di progetto:

- rafforzare la macchina comunale potenziando in particolare i sistemi di controllo di gestione;
- amministrare come il "buon padre di famiglia", garantendo il pareggio tra le entrate e le uscite di bilancio nella parte corrente;
- operare sfruttando al massimo le nuove potenzialità del federalismo fiscale;
- prevedere accordi con i comuni limitrofi al fine di creare una rete per una razionalizzazione economica dei servizi che possono essere gestiti in forma associata;
- verificare la fattibilità di progetti intercomunali che facciano capo al programma ELISA (Enti Locali Innovazione di Sistema);
- ripensare il ruolo complessivo dell'ASB individuando soluzioni economicamente vantaggiose per la gestione della/e farmacia/e comunali;
- utilizzare le risorse provenienti dagli oneri di urbanizzazione solo per promuovere azioni di risparmio energetico, realizzare opere pubbliche e servizi per la città (vincolo di destinazione);
- attivare percorsi di bilancio partecipativo e sociale.

4. La sfida del welfare comunale: dalla parte dei più deboli

Il settore dei servizi alla persona è occasione per sostenere le persone, che possono essere per vari motivi deboli e svantaggiate, migliorando la qualità della loro vita e delle loro relazioni. È inoltre occasione per garantire i diritti umani sanciti dalla nostra costituzione, opportunità per sviluppare il senso della comunità, come disponibilità all'aiuto e al supporto reciproco.

Operare per far sentire i cittadini parte della comunità fa crescere la consapevolezza della necessità del contributo di tutti alla soluzione dei problemi sociali.

L'Amministrazione comunale deve intervenire, in spirito di collaborazione con gli altri enti e con la

società civile, per costituire la rete di tutte le istituzioni e associazioni coinvolte, con l'obiettivo di aiutare le persone in stato di disagio, gli strati di popolazione che hanno minore capacità economica, per garantire a tutte/i uguali diritti umani sanciti dalla nostra costituzione e quindi le possibilità di espressione delle proprie sensibilità sociali, relazionali, professionali, creative e intellettuali.

Ipotesi di progetto:

- difendere e mantenere la gestione pubblica dei servizi con particolare riguardo all'acqua e ai servizi di assistenza al cittadino;
- sostenere le pratiche di cura già messe in atto dalle reti sociali, considerando le competenze e le risorse di Buccinasco;
- creare un Punto Unico di Contatto (PUC), per fornire consulenze, aiuto e competenze, per facilitare chi avrà la necessità di usufruire dei servizi sociali;
- potenziare il rapporto di reciproca cooperazione con la Regione, cui è attribuita la gran parte delle competenze, delle funzioni e delle risorse;
- sostenere i centri diurni e i servizi domiciliari per la non autosufficienza, dando priorità alla rete di Assistenza domiciliare integrata, perché le condizioni psicofisiche dell'anziano risultano meglio salvaguardate se rimane in ambito domestico;
- attuare una politica delle tariffe dei servizi sociali utilizzando strumenti che permettano di conoscere le reali condizioni economiche dei singoli e delle famiglie;
- a partire dal principio di sussidiarietà definito dalla Costituzione, valorizzare l'iniziativa privata delle associazioni presenti sul territorio, con l'obiettivo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e di attivarne altre che rispetto a quelle pubbliche risultino aggiuntive e non sostitutive;
- adottare ogni strumento utile per favorire gli inserimenti nel mondo produttivo attraverso sportelli che mettano in relazione la domanda e l'offerta nel mercato del lavoro;
- adottare provvedimenti e sostenere iniziative che accrescano gli strumenti per la formazione professionale.
- costituire uno sportello donna che preveda consulenze e iniziative culturali contro la violenza sulle donne; adottare un piano territoriale degli orarie e ad attivare un progetto "pari opportunità".
- realizzare iniziative e progetti mirati al sostegno delle famiglie in cui è presente una persona disabile.

5. La sfida della cultura e dei giovani: costruire il futuro curando la scuola e il lavoro

La cultura aiuta non solo a trovare un senso alle proprie azioni, ma permette di attivare un confronto, una riflessione, di far nascere idee e di poter operare insieme per portare un contributo al cambiamento della realtà.

La cultura aiuta le persone a crearsi un'opinione personale, a confrontarsi, a sviluppare e possedere una competenza critica che permetta di analizzare fatti ed eventi, individuare un problema e conseguentemente scegliere le soluzioni e gli strumenti più efficaci per l'azione.

La cultura è occasione per ri-organizzare le proprie competenze in una situazione di grande cambiamento della società.

I giovani rappresentano più di tutti il futuro di Buccinasco, e perciò in particolare a loro bisogna dare spazi e opportunità. La massima attenzione al loro mondo è l'investimento più importante. Aver cura della crescita dei giovani significa pensare alla scuola e al lavoro; il Comune può farsi carico di iniziative per sostenere la scuola e facilitare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro. Ma essere giovani significa anche aver voglia di incontrarsi e divertirsi.

Ipotesi di progetto:

- sostenere la scuola promuovendo e investendo nella qualità dei progetti educativi e culturali, nelle strutture e nei servizi scolastici;
- farsi carico di iniziative per facilitare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro

- favorendo tutte le iniziative di incontro fra domanda e offerta, favorendo gli orientamenti alle attività imprenditoriali dei giovani in particolare nel mondo dell'artigianato;
- creare una “incubatrice d'impresa” che offra consulenza in campo fiscale, organizzativo, tecnico, finanziario, per lo *startup* delle piccole aziende;
 - creare per i giovani luoghi d'incontro per attività d'intrattenimento e ludiche, anche autogestite, per offrire un'alternativa interessante ai meccanismi coatti del divertimentificio metropolitano milanese;
 - creare uno spazio culturale espositivo polivalente;
 - creare un'area “feste”, cioè un luogo pubblico dove si possa organizzare una festa di compleanno per i bambini, o altro tipo di evento.

I partiti sottoscrittori :

Firma per accettazione dei Candidati

Partecipo alla consultazione delle Primarie per il candidato Sindaco in preparazione della consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale di Buccinasco , condividendo le linee strategiche riportate in questo documento e sottoscritto dai candidati alla carica di Sindaco